

IL FRIULI

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunisti, Socialisti, Dichiarazioni e Editti. - Centi 25 in quarta pagina. - Per più inserzioni prezzi da concordarsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Rocca, e presso i principali librai.
 Un numero arretrato costerà 10.

ABBONAMENTO.
 Esser tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio: 4 nel Regno L. 16.
 Anno L. 48.
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 28.
 Per le altre parti del mondo: Anno L. 36.
 Si accettano anticipati.
 Un numero arretrato costerà 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

IL DISASTRO DI COMO

(In memoriam).

Il 20 di maggio il sole diffondeva la luce sui monti e sui laghi della valle della Larianza, festeggiando i trionfi del genio e dell'operosità; oggi a distanza di soli cinquanta giorni, illumina una cupa distesa di macerie.

Bisogna aver vissuto a Como, in quei giorni della inaugurazione della Mostra, aver conosciuto le trepidazioni e le ansie, le febbri attive che precorsero il momento solenne; aver gioito di quella trionfale esultanza dell'orgoglio comasco, e più che comasco italiano, appagato dall'indiscutibile successo, per comprendere lo sgomento che invade ora tutta la città, piombata dalle gioie del trionfo allo sconforto della distruzione.

In quei pochi giorni, la visita del Sovrano, l'intervento di autorevoli rappresentanze ufficiali, avevano moltiplicato le energie; le sale disordinate, le mercanzie non ancora uscite dagli imballaggi, le macchine tuttavia in pezzi, avevano in poche ore trovato, questo l'ordine in più perfetto; quello il movimento.

Si lavorava alla notte, era un fuggiasco accorrere di operai, un incrociarsi di ordini, uno strappato accordarsi di materiali, mentre al di fuori, la popolazione incerta delle notizie che correvano sulla non completa preparazione, chiedeva: Sarà pronta?

Quando il Re attraversò le corsie dell'Esposizione, e felice per primo i collaboratori di quell'opera, parve che la sua presenza lasciasse freddo il pubblico intervenuto, e veramente i comaschi, nella esultanza di quel trionfo, non vedevano che l'Esposizione; quella Esposizione ideata modesta e riuscita solenne, contrastata da difficoltà maggiori di ogni genere, e che pure, malgrado gli inevitabili ritardi nel collocamento delle macchine più gravi, aveva in quell'ora il movimento regolare di un orologio.

Nel giorno che seguiva l'inaugurazione più che i prodotti, il pubblico correva a vedere le macchine, e si impazientava del collocamento troppo lento, e si attendeva dinanzi ad esse, aspettando di vederle in movimento, contribuendo, colle proprie smanie a quell'opera, difficilissima, augurandosi, più che un personale godimento o vantaggio, l'accesso completo che rendesse attenti italiani e stranieri.

Mi par di vederli quei comaschi, annichiti dalla irreparabile catastrofe, che contemplano ora muti le ultime spire di fumo, disperdenti all'aura le loro speranze, la loro fortuna.

L'incendio dell'Esposizione è stato un danno enorme del lato finanziario per la città di Como che si preparava a ricevere i numerosi visitatori, per gli industriali che vi avevano inviato macchine e prodotti; ma più che tutto è stato un colpo ferissimo, arrecato alle due industrie che in un modo davvero imponente si erano affermate, l'industria elettrica e della seta.

L'industria delle macchine e degli apparecchi elettrici aveva messo in luce la potenzialità produttiva delle nostre officine, capaci di sostenere il confronto con quelle straniere più rinomate; l'industria della seta si delineava addirittura come un trionfo.

Nel commercio dei tessuti di moda, l'astuzia dei mercanti, il misgineismo stesso del pubblico per certe predilezioni, perpetuavano l'inganno.

Si acquistavano le seterie di Como solo quando avessi passata la frontiera ed eran torpiti colla marca francese, e non si immaginava che la produzione nostra raffinata nei sistemi e adattata a tutti i gusti ed a tutte le esigenze, vargasse i confini del nostro mercato nazionale e andasse in America, in Inghilterra, e fosse giunta a fare la concorrenza in Francia alle seterie di Lione, in Persia, nell'India ed in Cina, a quei meravigliosi tessuti che sono vanto tradizionale dell'Oriente.

Nella Esposizione di Como, organizzata con gusto e con amore dai fratelli lombardi e piemontesi, il pubblico italiano avrebbe aperto gli occhi alla verità.

Nella vetrina del Dollaro si sarebbe persuaso della vaghezza di disegni, di colori, di trama, dei tessuti di tipo orientale, in quelle del Borlotti, della eleganza e raffinatezza dei molli damaschi adattantisi a tutte le esigenze della moda parigina e viennese; e avrebbe

ammirato la simpatia dei colori delicati ottenuti dalla Tintoria Lombarda, e la perfezione dei tipi di raso e di velluto più ricevuti, in tutte quelle artistiche collezioni che occupavano le due gallerie prospicienti il giardinetto.

Invece, vosti fatalità, le prime gallerie distrutte sono state queste due, e le torricelle poste alle due estremità del semicerchio hanno dato il segnale del formidabile crollo.

Le macchine, le complicate macchine della galleria del lavoro, i telai elettrici dai mille cartoni, e gli infiniti sistemi di filatrici e di torcitrici, che erano la più curiosa attrattiva della Mostra, in quella ampia sala dove quasi tutte le fabbriche avevano esposto i migliori e più costosi ordigni, dove dalla filatura dei bozzoli si passava, attraverso a tutte le fasi della produzione sino alla struttura dei broccati o dei damaschi; quella sala ora opera ed operaie italiane provavano la loro valentia anche ai più ingenui, anche quella è ammutolita ad aerea!

Io non posso pensarvi senza provare una suprema angoscia!

Si attendevano dopo i congressi dei telegrafisti di tutto il mondo, gli elettricisti d'ogni parte d'Europa, per constatare questo trionfo, per recarne la fama ai loro paesi, e si aspettava con ansietà il settembre che avrebbe ricondotto in Brianza i turisti stranieri calanti dal nord al mito inverno di Roma e di Napoli, perchè anche loro non avessero contezza e la fama di questa industria nostra, vittoriosa delle anguste condizioni del credito, delle crisi contingenze della finanza, andasse ovunque a percorrere la glorificazione che l'attendeva al convegno di Parigi.

Chi renderà il coraggio a tutti quei volontari per tentare la prova ardua? Chi li conforterà di fronte al disastro che strappa dalle loro mani la palma, appena appena toccata?

Chi renderà agli infelici che avevano attenduto tutta la loro azione, i telai, i bozzoli, le macchine, entro le gallerie della Mostra, chi renderà loro il patrimonio sfumato in un attimo?

Telegrammi giunti da Como annunciano che di fronte alla sventura, i comaschi non vinti, ma riempiti, si preparano a riedificare l'Esposizione, a dare una magnifica prova, dalla loro energia. Non so se questo arduo proposito sortirà ad effetto. Sento però che in quel breve padiglione dell'Arte e dell'Arte Sacra, in quella magnifica conca verdeggiante che circonda la città, in quel delizioso lago che offre panorami di una incantevole vaghezza, stanno ancora attrattive infinite.

Vadano quanti possono, lassù, prendano occasione per compiere il pellegrinaggio ai laghi lombardi, e affermando così solennemente la loro partecipazione a questa sventura che più che comasca è italiana, non avranno dinanzi agli occhi le nere macerie fumanti, ma i volti rasserrenati dei fratelli, riscoperti. Caesar.

LA CAUSA DELLA FINLANDIA

L'avvenire di un popolo - Una deputazione internazionale respinta dallo Czar.

Il telegrafo ha annunciato che lo Czar rifiutò di ricevere una deputazione internazionale recatasi a portargli i voti dell'Europa colta, in favore della Finlandia.

Con questo rifiuto la questione finlandese è entrata in uno stadio acuto e non riuscirà discaro riassumerla sommarariamente.

La Finlandia fu ceduta dalla Svezia allo Czar nel 1809, ma rimase costituita indipendentemente dalla Russia, come sarebbe l'Ungheria dall'Austria. Essa conservò diritti propri e privilegi costituzionali; mantiene la sua Dieta deliberativa, esercito è armata a parte, proprie leggi, speciali monete e dogane, l'habes corpus, l'immunità dalla relegazione in Siberia, la lingua, la religione (che è la luterana), le scuole, a capo delle quali vi è la fiorentissima Università di Helsingfors.

Tali privilegi furono riconosciuti da Alessandro I nel 1809, alla Dieta di Borgo e nel trattato di Fredrikshamn; e furono poi conservati dagli Czar seguenti. Senonchè, le tendenze panslaviste dell'attuale procuratore del Santo Sinodo, il Pobedonotzeff, hanno preso a minare l'autonomia e le costituzionali libertà della Finlandia, cercando di as-

soggettare anche questo granducato a quei procedimenti di russificazione che sono destinati, nel pensiero di Pobedonotzeff, ad agguagliare tutti i popoli soggetti allo Czar.

Così si cominciò a trasformare in semplice Corpo consultivo la Dieta deliberativa di Finlandia, si abolì l'esercito finlandese, le poste autonome, ecc.

La ostacolata del popolo di Finlandia si ribellò all'idea di perdere le libertà avute e, or sono cinque mesi, si raccolsero, in meno di due settimane, oltre mezzo milione di firme (su 2,500,000 abitanti) ad una petizione, con la quale si chiedeva allo Czar il mantenimento dei diritti costituzionali.

Una deputazione di più che 500 finlandesi si recò a Pietroburgo per presentare allo Czar, il 5 marzo, tale indirizzo; ma lo Czar si rifiutò di riceverla allegando che la deputazione non aveva ricevuto il permesso del governatore russo.

Allora il movimento in favore degli oppressi varcò i confini del granducato. L'Europa colta si commosse alle sorti di questo popolo che, in mezzo al trionfo, ormai quasi universale, delle pubbliche libertà, correva il rischio di perdere l'antico retaggio serbato integro per tanti secoli. E presso ogni nazione si raccolsero, fra gli ingegni più elevati e più generosi, migliaia di firme per un nuovo indirizzo allo Czar. E per recare personalmente al castello di Peterhof tale documento si costituì una Commissione internazionale, composta di uomini dalla nomea mondiale, che rappresentassero quindi un vero Arcopago europeo, perorante in pro dei finlandesi. Per la Svezia e la Norvegia andarono Nordenskiöld e Nansen; per la Francia, l'ex-guardasigilli Trarieux, presidente della Lega per i diritti dell'uomo e del cittadino; per la Germania, l'illustre Virchow; per l'Italia, il professor Emilio Brusa, docente all'Università di Torino, uomo di vasta fama.

L'indirizzo, che fu tradotto nelle varie lingue d'Europa, è breve e stringente. Esso richiama l'animo dello Czar alla umanitaria iniziativa che lo spinse a promuovere la conferenza dell'Aja; gli ricorda la petizione recatagli il 5 marzo; invoca l'accoglimento dei voti dei finlandesi; termina con un eloquente accento alla causa della fratellanza fra le nazioni che nello Czar ha un valido sostenitore.

Il rifiuto dello Czar di ricevere la deputazione internazionale fu suggerito dal procuratore del Santo Sinodo Pobedonotzeff e produsse in tutta la Finlandia una grande agitazione.

La morte dello zarevich

Il messaggio imperiale.
 Pietroburgo 11 (ufficiale) - Lo zarevich è morto ieri alle ore 9.36 ant. ad Abbastuman, in seguito a forte subitanea emorragia alla gola.

Pietroburgo 11 - Il Messaggero Ufficiale pubblica il seguente manifesto imperiale:

« Il 28 giugno è morto in Abbastuman, il nostro benamato fratello, granduca ereditario Giorgio Alessandrovich. La malattia, di cui il granduca soffriva, potè forse, per quanto sembrava, essere vinta dalla cura incominciata e dall'influenza del clima meridionale: ma Dio risolvette altrimenti. Sottotendoci, senza mormorare, alla provvidenza divina, invitiamo tutti i nostri fedeli sudditi a dividere il nostro sincero dolore ed a fare fervorose preghiere per il riposo dell'anima del nostro defunto. Ormai, benchè Dio non ci benedirà colla nascita di un figlio, il più prossimo diritto alla successione del trono di tutte le Russie, secondo l'antica legge fondamentale dell'impero, spetta a nostro fratello benamato granduca Michele Alessandrovich. Date a Peterhof, il 29 giugno, quinto anno del nostro regno. Firmato: Nicolò ».

La partenza del Duca degli Abruzzi

Parigi 11 - Il New-York-Herald ha da Arcangelo in data di ieri: La spedizione del Duca degli Abruzzi, prima di partire per il Polo, assistette ad un servizio religioso nella Chiesa cattolica. Erano presenti il Duca degli Abruzzi e tutti gli italiani e norvegesi che partecipano alla spedizione, il conte Rignon, il conte Odofredi-Tadini, il colonnello Nasalli-Rocca.

Nei mattino il Duca degli Abruzzi presenziò la rivista delle truppe passata dal granduca Vladimiro. Il Duca degli Abruzzi accettò una colazione al campo. La popolazione si recò in folta nei giorni scorsi, a visitare la Stalla Polare.

Il matrimonio di Danilo

I Principi di Napoli.
 Il matrimonio del principe ereditario Danilo del Montenegro con la principessa Iutta di Mecklenburgo-Strelitz, è stabilito definitivamente per il giorno 27 corrente. Perovno i preparativi per le festività, che dureranno tre giorni, e saranno diretti da un apposito Comitato costituito sotto la presidenza del vojvoda Bozo Petrovich.

La principessa Iutta, che sarà accompagnata dai genitori, dal fratello e da numerosi seguaci, sbarcherà in Antivari la mattina del 23 corrente o verrà ricevuta col cerimoniale nazionale serbo dal principe Mirko, dal vojvoda Bozo Petrovich e dagli altri vojvodi congiunti della casa principesca. A mezzogiorno dello stesso giorno la principessa Iutta abiterà la sede protestante a mani del metropolita Mitrofan e all'atto della conversione all'ortodossia riceverà il nome di Milizza.

All'alba del giorno 26 la principessa Iutta accompagnata dagli altri principi e seguiti, proseguirà per Via Bazar e la Roca per Cattigne, ove giungerà nel pomeriggio, accolta solennemente. Per quel giorno si calcolano ad oltre 20,000 i montenegrini che converranno a Cattigne, avendo il principe invitato alla solennità tutte le principali famiglie del principato. Numerosi forestieri si attendono pure dalle Bocche di Cattaro, dalla Bosnia e dalla Serbia. La principessa Iutta abiterà fino al giorno delle nozze nel vecchio palazzo e poi in quello del principe Danilo.

Alle ore 11 del giorno 27 seguirà nella Chiesa del monastero la cerimonia nuziale. Fungeranno da padrini il Principe di Napoli, la rappresentanza di Re Umberto, per lo sposo, e il granduca Costantino Costantinovic, in rappresentanza dello Czar, per la sposa. I Principi di Napoli sbarcheranno in Antivari il giorno 22 corrente, mentre i granduchi russi e le granduchesse, imparentate con la famiglia principesca montenegrina, il principe Nicolò di Grecia e altri principi tedeschi che interverranno alla solennità nuziale, sbarcheranno a Cattaro.

Fra l'altro in onore degli sposi e degli ospiti principeschi verrà data una grande rivista militare e s'imprenderà una escursione a Podgorizza.

Un errore giudiziario che fortunatamente si è potuto riparare

Sei anni fa, a Tizi Ouzon (Tunisi) venivano condannati a morte due cabilli che erano stati trovati in possesso del fucile del cantoniere Griseul, trovato assassinato in un bosco. Benchè essi protestassero continuamente la loro innocenza, le circostanze parlavano contro di loro, e furono condannati. Fortunatamente il presidente commutò la pena di morte nel carcere perpetuo.

Pochi giorni sono fu accolto nell'Ospedale militare di Tizi Ouzon un signor X, ex-capo stazione di Saint Donat, il quale aveva tentato di suicidarsi con tre colpi di coltello nel petto e che infatti morì il giorno seguente. Prima di spirare egli confessò di essere l'autore dell'assassinio del Griseul; e aggiunse che si uccideva per sfuggire con la morte al rimorso che lo perseguitava.

Un'interessante assoluzione

La Corte d'assise di Berlino ha pronunciato l'assoluzione di una povera donna che, spinta dalla miseria, aveva tentato di morire insieme ai suoi quattro bambini. Nel corso del processo si rilevò che l'infelice donna, la quale percepiva 12 marchi al mese dalla pubblica beneficenza, si vide ad un tratto togliere anche questo misero soccorso. Si rivolse allora all'ispettore dei poveri, supplicandolo di farle ritornare il piccolo sussidio, e ne ebbe il consiglio di cercarsi un amante ricco! Il procuratore di Stato stigmatizzò con le più aspre parole l'audace procedere dell'ispettore, che in tal modo si è reso complice dell'atto disperato dell'infelice.

STRAZIANTE SUICIDIO

Milano 11 - Ieri certa Mozzoldi Pierina, di 29 anni, portuina, tenendo al collo il suo unico figliuolotto di 4 anni si buttò sotto un treno merci proveniente da Torino.

I corpi della suicida e del suo bimbo rimasero sfracellati. La Mozzoldi si uccise non potendo sopportare il dolore per la perdita del marito Siro Gagliardi, di anni 24, scannatosi con un rasoio nello scorso mese per causa ignota.

DOBICIMILA DEWEY

Il vincitore di Manila, ammiraglio Dewey, gode, come si può ben credere, della massima popolarità negli Stati Uniti, e l'ammirazione per l'eroe si manifesta col dar il suo nome ai bambini che nascono. I genitori nipponici la loro ambizione nello informare il generale, che trovai alle Filippine, di ogni nuovo piccolo Dewey che nasceva. Da principio l'ammiraglio ringrassava, ognuno particolarmente. Ma il numero dei piccoli Dewey è talmente cresciuto che l'ammiraglio, di fronte ai suoi dodicimila omonimi, si è trovato costretto a fare sui giornali americani un ringraziamento collettivo a tutti coloro che impongono il suo nome ai loro figli.

Il padre Flamiddan riconosciuto innocente

Lilla 11 - Il frate Flamiddan, da parecchi mesi arrestato sotto l'imputazione di assassinio di un alunno fu conosciuto innocente e venne rimesso in libertà.

Acta Sanctorum

Un ricco prete arrestato

per aver rubato un orologio.
 Roma 11 - Dietro denuncia di un certo Monducci, portiere in uno stabile di piazza Trevi, fu arrestato il sacerdote Angelo Marangon, settantaduenne, sospettato autore del furto di un orologio e d'una catena d'argento.

Tradotto dinanzi al commissario di polizia, il sacerdote disse di essere un povero scagnozzo senza un soldo e senza risorse. Invece, perquisito, in tasca gli si rinvennero 982 lire in moneta e un'ingente somma in titoli di rendita. Il prete fin col confessarsi di essere il ladro dell'orologio.

Ucciso da una mosca carbonchiosa

Un tal Gilles Chalony, abitante a Launon, era intento ad ammonchiare del fieno, quando sentì improvvisamente un dolore acuto sopra l'orecchio. Tornato a casa, s'accorse che il collo gli si gonfiava a vista d'occhio. In breve peggiorò, e dopo due giorni morì fra sofferenze atroci. Si ritiene che sia stato punto da una mosca carbonchiosa. Lascia la moglie e sette figli.

UN ASSASSINIO IN FERROVIA

presso Villaco.
 Villaco 10 - La scorsa notte in un vagone d'un treno passeggeri della ferrovia dello Stato, l'aguzzino giudiziario Hallada, di Villaco, fu ferito a morte con una coltellata da uno sconosciuto. Questi gittò il ferito fuori del vagone verso la sponda del lago di Ossiaich, dove il Hallada fu raccolto più tardi ancor vivo.

Hallada poté far ancora una breve descrizione del suo assassino e poi spirò; egli ritornava a Villaco da una visita, alla sua fidanzata, fatta in un luogo vicino.

NOTIZIE ITALIANE

Le deliberazioni dei ministri

Roma 11 - Nel Consiglio dei ministri, tenuto oggi a Palazzo Braschi, assistevano tutti i membri del Gabinetto, tranne l'on. Visconti-Venosta.

Il Consiglio, ha approvato alcuni provvedimenti che il ministro della finanza, on. Carminio, propose di adottare in linea amministrativa. Diretti a temperare ogni asperità alla esazione delle imposte ed a favorire lo sviluppo dell'economia nazionale.

Il raccolto del grano in Italia.

Roma 11 - Secondo calcoli odierni il raccolto del grano in Italia si aggirerà quest'anno intorno ai 10 milioni di ettolitri.

Per la Cassa Nazionale degli operai. Roma 11 - La direzione del demanio ha ordinato alle intendenze di finanza perché a norma di legge tutte le eredità vacanti devolute allo Stato dal 28 agosto 1898 passino alla Cassa nazionale per gli operai.

Riduzione di permanenza nelle compagnie di disciplina.

Roma 11 - Con decreto dell'8 luglio, il Re ha ridotto da quattro a due mesi la permanenza alla seconda classe di punizione di tutti gli incorporati alla compagnia di disciplina ed ha condonato la restante punizione a tutti coloro, che si trovino nelle compagnie di disciplina ed abbiano già ultimati gli obblighi del servizio.

Inoltre ha ridotto di sei mesi l'incorporazione definitiva nelle compagnie stesse, per le guardie di finanza e le guardie di città.

Infine ha ridotto a tre mesi la permanenza dei militari dell'armata e delle guardie di finanza incorporati temporaneamente.

NOTIZIE ESTERE

Una sfida di Pellieux.

Parigi 11 - Il senatore Delpoch, che aveva comunicato a un redattore dell'Aurore le minacce fatte dal generale Pellieux alla moglie di Esterhazy, perché non divorziasse dal marito; mantenendo le sue asserzioni, malgrado le smentite del generale, fu da questo mandato a sfidare.

Il fegato degli orientisti.

Parigi 11 - Il Ministero ordinò un'inchiesta per iscoprire come la Gazette de France abbia potuto pubblicare il rapporto segreto del prefetto di polizia sulle mani degli orientisti.

Il conte di Castellane intanto nega la pretesa sovvenzione di parecchie centinaia di migliaia di lire fatta dal partito orientista per provocare tumulti contro la Repubblica.

Deroulède nega di aver avuto denaro dai realisti, dice di non appartenere al loro partito.

L'Echo de Paris afferma a sua volta che Deroulède aveva ammesso che teneva nel portafogli 50,000 lire, versate poi al cassiere della lega il giorno del tentativo di subornazione alla caserma di Reilly.

Alla Camera dei Comuni.

Londra 11 - (Camera dei Comuni). Il sottosegretario alla guerra, rispondendo ad una interrogazione, dice essere vero che le palle del genere Dum-dum, condannate dalla conferenza dell'Aja furono inviate nell'Africa meridionale. I deputati irlandesi protestarono o sono richiamati all'ordine.

Chamberlain, ministro delle colonie, rispondendo a Campbell-Bannerman, dichiara che lo stato dei negoziati col Transvaal è confuso.

Ufficiali italiani in Germania.

Berlino 11 - Il Governo italiano mandò in Germania un colonnello, un maggiore ed un capitano per studiare la fabbricazione di materiale per l'esercito. Essi visitarono le fabbriche di Magenza ed andranno ora a Spandau. Le autorità prussiane facilitano il compito.

Caleidoscopio

Storica. 12 luglio 1859 - Si sottoscrivono i preliminari di pace a Villafranca dall'imperatore d'Austria e da Napoleone III.

Un pensiero al giorno. Le donne hanno una memoria così grande che si ricordano sempre di aver dimenticato qualche cosa.

Conoscizioni utili. Pulitura degli specchi e cristalli. In mezzo litro d'acqua bollente si aggiungono 4 cucchiaini d'aceto e un grosso pezzo di creta bianca. L'acqua diventerà come latte e allora si adopera per la pulitura; si lava poi con acqua ed asciugare e si frega e lugo con una pelle morbida.

I vetri sporchi di polvere, di fumo, ecc. si puliscono sfregandoli con uno straccio unto di bianco Spagno temperato nell'acqua pura o leggermente acidolizzata; si asciugano, prima che siano secchi, con uno straccio pulito e morbido. Serve pure un pezzetto d'indaco ridotto in polvere nella quale si intinge uno straccio umido.

Qualora i vetri fossero molto sporchi, sarà bene, prima di applicare il bianco di Spagna, fare una prima pulitura colto straccio.

QUI RE

Spiegazione del rebus monoverbo precedente CONTRASTATO (con tre sta to).

Per finire. In tetrastrica. - Casimiera, riportate questo brodo. Essio è freddo. - Che cosa dice il signore? lo l'ho assaggiato e l'ho trovato bollente.

- Ah, dunque voi assaggiate le vivande che dovete servire? - No, signore, ci ho messo dentro un dito soltanto.

PROVINCIA

Palmanova, 12 luglio.

Etzioni provinciali. Un gruppo di elettori presentano quali candidati a consiglieri provinciali pel nostro Mandamento, il notaio avv. Antonio Antonelli e l'avv. avv. Arnaldo Plateo, possidente.

Ambidue i candidati sono persone di provato valore nelle discipline legali amministrative e godono la simpatia generale del Mandamento.

Agli elettori la risposta. F. P.

Latisana, 11 luglio.

Al signor «mb». Abbiamo spremuto al torchio la lunga corrispondenza di mb., e abbiamo ottenuto per prodotto... parole e parole. «I Garibaldini si gratiano la pancia» scrive mb.; ma il suo articolo deve essere stato ispirato sotto un accesso di dolori di ventre.

Infatti se la piglia con i Palustri, con un altro gruppo di elettori, che pare non sieno favorevoli alla Giunta, col raccolto del frumento, e via via.

Eppure, egregio mb., a meno che Ella non viva al Transvaal, dovrebbe convenire che se nessuno ha osato fiatare alle nostre punzecchiature, si è perché sono verità a tutti note, e si sa ancora che tutto non è stato detto il grosso pubblico stanco delle fatiche ha bisogno di riposo; ma pure trova il momento anche per occuparsi, non delle bizze altrui, ma di cose che lo interessano molto direttamente, poiché la mala amministrazione del Comune è specialmente a suo danno.

I nostri candidati condividono le nostre idee in linea amministrativa. Il vostro riso invece è forzato, poiché prevedete che gli elettori domenica, faranno giustizia di voi, e che non vi resterà che andare a confortarvi nella solitudine della Pineta.

Di qualche allusione tendenziosa, avremo campo di occuparci in altro momento. Palustro.

Elezioni a Martignacco.

Pel Consiglio comunale di Martignacco dovevansi eleggere parecchi consiglieri stati sorteggiati. Furono tutti rieletti. Vi fu una sola nuova elezione nella persona dell'avv. Giacomo Baschiera appartenente alla frazione di Torreano.

Pontebba, 11 luglio.

Una brava insegnante. La signorina Alice Buzzi, maestra in questo Comune, è stata testè encomiata dal ministro dell'istruzione per il suo programma, da essa compilato, sull'economia domestica.

A lei conoscono le doti di mente e di cuore di cui l'esimia giovane va adorna, la lieta novella è tornata assai gradita.

Questa prova di stima dell'on. ministro riesce certo di conforto alla brava quanto modesta insegnante, e le servirà d'incoraggiamento per continuare con sempre pari alacrità nella via spinosa del dovere, sorretta e confortata dalla fiducia che non saranno mai per mancarle, non solo l'approvazione e l'apprezzamento delle autorità, ma eziandio l'amore e la gratitudine del paese.

Codroipo, 10 luglio. (Ritardata).

Triste fine di un beone. Domenico Zanin, d'anni 57, possidente contadino, di Glauco, era un bevitore emérito, e per questa sua qualità era assai conosciuto anche a Codroipo. Oggi, verso le 13, egli dopo aver bevuto e cioncato a Camino di Codroipo, si incamminò in direzione del suo paesello, distante di poco più di un chilometro. Giunto appena fuori di Camino, mal reggendosi in gamba, cadde a terra bocconi e, purtroppo, non ebbe più la forza di rialzarsi. Più tardi, cioè quando venne rinvenuto, egli era già freddo cadavere. Chiamato subito il medico, questi non poté che constatare il decesso, avvenuto per delirium tremens.

Il Zanin lascia la moglie e parecchi figli. In tasca gli si trovarono 57 lire ed una bottiglietta di grappa. Si portarono subito sul luogo le autorità di Codroipo per le solite constatazioni di legge. C.

Il nome del soldato annegato.

Quel povero soldato che imprudentemente e contro gli ordini superiori andò a bagnarsi nel fiume Stella, a Palazzolo, o vi rimase annegato si chiamava Antonio Pintus, da Torino, appartenente al quinto reggimento del genio 11ª compagnia minatori.

Trivignano, 10 luglio.

Sciagurata fine di un epiletico. La contadina Bartolucci Teresa avvicinata al Ledra, in un accesso di epilessia alla quale andava soggetta, cadde dentro.

Per mancanza di pronto soccorso lasciava miseramente la vita entro l'acqua. Le autorità, accorse soprattutto, non poterono che constatare il disgraziato e casuale accidente.

Ragogna, 10 luglio.

Tamposta, fulmine, incendio.

Questa notte, alla una, scoppiava un grosso temporale con lampeggi e rombo di tuoni. Cadde la tempesta nella borgata di S. Pietro e portò non lieve danno; e ciò dovrebbe indurre i municipali ad accordarsi pel collocamento dei cannoni antigrandini.

Nella borgata di Aoneda cadde un fulmine sulla stalla di Pischiutta Marco, che gli accise una vacca e fece scoppiare l'incendio. Il pronto accorrere dei villici o la pioggia diretta fecero pronto riparo agli altri locali. Il danno non si conosce ancora.

Cividale, 11 luglio.

A proposito della Banda.

Il primo concerto che la Banda cittadina tenne giovedì sera 9 corr., sotto la direzione del nuovo maestro signor Luigi Teza, meritò, per la lodovole esecuzione, gli applausi unanimi del pubblico; e così all'indirizzo del maestro e del corpo musicale comparvero sulle colonne del Friuli e della Patria. Il solo giornale locale, che pur si occupa di tutte le minuzie, trascorse, non si sa il perché, di farne il minimo cenno. Essendo la prima volta che la Banda, sotto la nuova direzione e con qualche nuovo elemento, affrontava il giudizio del pubblico, era grande l'aspettativa, e l'attenzione veramente insolita colla quale venne accolta l'esecuzione di tutti i pezzi, e gli applausi che scoppiarono alla fine di questi, ci diedero a conoscere l'interessamento con il quale la cittadinanza seguiva questo primo saggio di una istituzione risorta a nuova vita. Era ben naturale e doveroso che il ForumJulius avesse anch'egli rilevato il notevole progresso della Banda e non trascurato di rivolgere una parola di lode o d'incoraggiamento al nostro bravo maestro ed ai suonatori.

Che si tratti proprio di una semplice dimenticanza? Lo speriamo. F. P.

Tarcento, 11 luglio.

Mercato indiatolato.

Da circa venti giorni continua il florido mercato delle ciliegie e queste vengono la grandissima parte acquistate dagli slavi del goriziano che a loro volta le vendono mandandole fino in Russia. Ieri però questo mercato venne troncato perché da un giorno all'altro il prezzo in ragione di quintale, che prima veniva portato perfino a lire 45, ha subito un notevole ribasso portandolo a lire 10, 17 o 18.

Per accordo quindi preso fra tutti i venditori che si erano qui riversati ieri, con oltre trecento quintali di ciliegie fu stabilito di non cadere ai compratori se non dietro più equanime prezzo; questi dal canto loro non intesero d'aumentarlo di nulla ed allora dalle ore 15 sino alle 20 di ieri si fece un chiasso indiatolato con canti e schiamazzi, però senza conseguenze. A tarda ora poi tutte le ciliegie vennero collocate in magazzini a disposizione del mercato seguente.

Il girovago.

Diagrazia. Toffola Tassan, di 63 anni, da Marsure, domestica presso una famiglia a S. Antonio, a Vobezza, cadde accidentalmente l'altra sera dalle scale e riportò frattura del braccio sinistro. Ieri mattina alle dieci, la poveretta fu trasportata all'Ospedale civile.

UDINE

Consiglieri provinciali. Ecco l'elenco dei consiglieri provinciali sinora stati eletti:

- I. Mandamento di Udine. Avv. Erasmo Franceschini e Antonio Grassi. Mandamento di Cividale. Avv. Lucio Coren e co. Antonio di Trento. Mandamento di S. Vito al Tagliamento. Cav. Domenico Barnaba, avv. Vincenzo Fini e co. Rota dott. Francesco. Mandamento di Tolmezzo. Cav. dott. Ignazio Renior. Mandamento di Spilimbergo. Mattia D'Andrea e avv. dott. Domenico Pecile. II. Mandamento di Udine. Co. Nicolò Mantica. Mandamento di Pordenone. Co. Camillo Paniera di Zoppola e dott. Basilio Frattina. Mandamento di Moggio. Avv. Pietro Rodolfi.

SS. Ermacora e Fortunato.

Oggi nella nostra archidiecesi è festa per la ricorrenza dei patroni SS. Ermacora e Fortunato.

Si nota uno straordinario concorso di gonto del contado che la tale o costanza si reca in città per la cresima.

Nella Metropolitana si celebrano solenni funzioni.

Dalle ore 12 cor. alle 4 pom., sotto la Loggia municipale, avrà luogo il tradizionale ballo e le non meno tradizionali cuciture... delle coppie danzanti.

La milizia mobile alle grandi manovre.

Verranno pubblicate quanto prima le disposizioni esecutive per la formazione di quattro reggimenti di fanteria e di due battaglioni di bersaglieri che costituiranno la divisione della milizia mobile alle grandi manovre formata dai militari di prima categoria delle classi 1897 e 1899.

L'Esposizione di Verona rimandata.

La Camera di commercio di Verona ha deliberato di rimandare al 1901 l'Esposizione regionale che dovevasi tenere l'anno prossimo.

Per una fabbrica di zucchero nella Bassa Friulana.

Promessa dalla Associazione agraria friulana, ebbe ieri luogo la riunione dei principali aderenti dei distretti di Latisana e Palmanova.

La seduta, presieduta col cav. prof. dott. Pecilo, presidente dell'Associazione agraria che iniziò in Friuli il movimento pro-barbabetola, riuscì importantissima e per il numero e la competenza degli intervenuti, e per gli argomenti trattati e infine per la presenza del signor ing. Sticker, rappresentante della Società veronese proprietaria della fabbrica di S. Bonifacio.

In massima le proposte del signor Sticker parvero accettabili, e, benché ancora nulla si sia concluso, tutto fa sperare che la cosa riesca, locchè sarebbe indubbiamente un grandissimo beneficio per l'agricoltura della Bassa. Oggi il signor Sticker, accompagnato dal co. de Asarta, visita i siti più adatti per l'eruzione dell'avventurosa fabbrica, la quale, in caso di buon esito delle trattative, non tarderà molto a sorgere.

Nella stessa riunione si formò un Comitato con l'incarico di condur a termine le trattative e soprattutto compiere le sottoscrizioni. Riuscirono eletti per acclamazione: co. de Asarta, co. Caratti, do. Caiselli, dott. Rubini, dott. Franchi, dott. Colotti, dott. Kechler, dott. Portelli e signor Felice Gaspari. Ed ora all'opera signori Commissari!

Personale delle finanze.

È aumentato del sessantino Trevisan vice segretario e Donaldo archivist.

Personale della Prefettura.

È stato nominato alunno ragioniere e destinato alla nostra Prefettura il sig. Magozza.

Le monete divisionarie di argento in corso.

C'è una grande confusione nel pubblico sulle monete divisionarie d'argento che hanno o non hanno corso legale.

Crediamo per ciò utile ricordare nuovamente quali sono le buone. Hanno corso in Italia le monete d'argento da due lire e da una lira di conio nazionale col millesimo non anteriore al 1893.

Quelle da centesimi 50, col millesimo non anteriore al 1893 vengono ritirate dallo stesso Stato, ma hanno tuttavia in pubblico ancora il loro valore legale e quindi si devono ricevere in pagamento.

Le monete d'argento di conio estero, dell'Unione latina, da due lire, una lira e da centesimi 50 hanno pure corso in Italia; però debbono avere un millesimo non anteriore per quelle di conio belga, al 1866; francese al 1866 per i pezzi da due lire e da una lira, o 1864 per i pezzi da centesimi 50; di conio greco non anteriore al 1897; svizzero al 1891.

Non hanno in fine corso le monete d'argento, di qualsiasi Stato e millesimo che siano binate, scheggiate, sfugurate e logore per frode.

sero i concetti di non fare alcuna distinzione tra il pacco agricolo e non agricolo; di dividere in tre categorie i pacchi che ora sono di 4, 7 e 10 chilogrammi e in quattro categorie quelli di 5, 10, 13 e 30 chili; ridurre le zone da 3 a 2; o diminuire in tal modo il prezzo che pagati ora; abolire la presentazione di ogni documento; togliere ogni sortitorizzazione cui ora il mittente è costretto, bastando che questi presenti il suo pacco con indirizzo chiaro e riceva lo scontrino.

Viaggio popolare a Parigi per l'Esposizione del 1900.

La R. Prefettura di Udine comunica ai Sindaci: «Una sedicente società costituita a Parigi, col titolo «Viaggio popolare a Parigi», ha speso nel Regno in gran numero una circolare, nella quale è detto che per la somma di lire 170 in oro, da pagarsi in rate mensili, la prima delle quali di lire 10 all'atto dell'adesione, essa s'impegna di far passare una settimana a Parigi durante il periodo dell'Esposizione del 1900, provvedendo indistintamente a tutte le spese di alloggio, vitto, escursioni, compreso il viaggio di andata e ritorno.

Ora, secondo informazioni pervenute al Ministero, tale Società non offrirebbe nessuna garanzia non essendo conosciuto nessuno dei componenti e sembra essersi costituita, se lo fu, con fini loschi, Reputo opportuno far noto alle SS. LL. questo sopra per norma e per le occorrenti comunicazioni ai loro amministratori.

Durante la festa del Redentore la notte di sabato 15 corr., il vapore Amisss del Lloyd Austriaco sarà straordinariamente illuminato con 2000 palloncini alla veneziana e con diverse lampade elettriche. Dalla coperta del vapore si godrà lo spettacolo dei fuochi artificiali e della festa del Redentore, della illuminazione del ponte ecc. ecc. Concerto a bordo tutta la notte. A mezzanotte con sopra coperta. Alle due ant. precise della domenica partenza in gita di piacere per Trieste in modo da godere in alto mare lo spettacolo del levar del sole.

Andata - ritorno lire 15. Andata - ritorno e cena lire 20.

Si potrà andar a bordo alle 9 di sera. Nessuno sarà ammesso se non munito del biglietto andata-ritorno.

Il numero delle cene sarà limitato a 250, dopo raggiunto tale numero sarà chiusa la vendita. Si prega quindi di acquistare il biglietto direttamente od anche per lettera raccomandata entro il giorno di domani giovedì 13 corr.

Banda di fanteria.

Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17º reggimento fanteria eseguirà oggi 12 luglio dalle ore 20 e mezza alle 22 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia. 2. Coro e sermone «I promessi sposi» Ponchielli. 3. Duetto finale «Bohème» Puccini. 4. Atto IIº «I Pagliacci» Leoncavallo. 5. Canzone caratter. «La Palomba» Fradler.

La Banda del Cavalleggeri Saluzzo (12.)

questa sera dalle ore 19 alle 20 e mezza suonerà sul piazzale della Stazione.

L'art. 488.

Perché trovati per via completamente ubriachi furono dichiarati in contravvenzione Padovano Massimiliano fu Antonio, d'anni 45, calzolaio da Udine, e Marcelino Bernardino fu Isidoro, d'anni 23, facchino pure da Udine.

All' Ospedale.

Vennero medicati Siraconi Guglielmo d'anni 33, da Udine, per accidentale ferita all'indice della mano destra, guaribile in dieci giorni; Livotti Vittorio fu Giuseppe, d'anni 14, per accidentale contusione al braccio sinistro, guaribile in quattro giorni; venne poi accolta d'urgenza Anna Del Bianco di Leonardo, d'anni 6, da Godia, per accidentale frattura della gamba destra guaribile in 25 giorni.

DATI STATISTICI.

Leggendo le statistiche necrologiche dei vari Stati e facendo una confronto fra i decessi nelle diverse stagioni, si constata che l'inverno è il più fatale ai vecchi, ai fanciulli, e in generale ai più deboli organismi. Oltre a ciò, tenendo conto dell'andole della malattia, che occasiona il maggior numero degli esseri predetti, la stessa malattia che tiene il campo nella cosiddetta stagione invernale.

Eppure si può molto agevolmente, tener lontano simile flagello purché al primo colpo di tosse al primo cenno di catarro bronchiale, si faccia uso della Pomona antistatica del dottor G. Bandiera. Questo efficace rimedio si vende in Palermo presso la Farmacia Nazionale (Via Tornieri, 65) o lire 4 la bottiglia, con istruzione. Dirigersi ivi le richieste, ovvero al sub-deposito di Udine presso la Farmacia Filippuzzi.

Leggere in quarta pagina Anticancerista Migone. Grotta Giusti.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 10 luglio.

Giuseppe Sitaro di S. Pietro al Natoson appellante da sentenza del Pretore di Cividalto che lo condannava per esercizio arbitrario delle proprie ragioni, si ebbe dal Tribunale conformata detta sentenza.

Luigi Pelizzo da Forame era appellante da sentenza del Pretore di Cividalto che lo condannò per l'imputazione di minaccia. Il Tribunale riformò la suddetta sentenza e mandò assolto l'imputato, condannando il querelante in tutte le spese del giudizio.

Udienza 11 luglio.

Lupieri Domenico fu Pietro, di anni 40, falegname, da Marano Lagunare, imputato di appropriazione indebita qualificata, lesioni personali, ingiurie e diffamazione a danno di Raddi Antonio, fu condannato a lire 30 di multa per le sole ingiurie, ed assolto dalle altre imputazioni.

Scienze - Lettere - Arti

Due libri indispensabili alle famiglie.

Lo diciamo subito: sono Come posso mangiar bene? della signora Ferraris Tamburini, e Ricettario domestico dell'ing. Ghersi. Due libri eleganti, alla portata di tutti, per la chiarezza e la semplicità dell'esposizione e la praticità dei criteri con cui furono compilati.

Il primo libro: Come posso mangiar bene? insegna a preparare i piatti più aristocratici e più umili nelle famiglie, con questa notevole prerogativa, che i piatti di lusso sa rendere accessibili anche le borse modeste, e quelli semplici assai più appetitosi dell'ordinario.

Qui sta il segreto dell'egregia autrice, la quale vi mostra di saper conciliare le esigenze dell'economia con quelle del buon gusto: i diritti dello stomaco con quelli dell'igiene; onde il suo libro non deve confondersi con tanti altri, ma reputarlo, per ogni aspetto, degno di godere le simpatie, le preferenze di ogni famiglia ordinata. Più di mille ogni i piatti raccolti nel volume con prescrizioni dosate, precise secondo il numero dei convitati; ultimissima la spiegazione dei termini speciali culinari, nonché le norme per ornare le mense, per il servizio di tavola, gli inviti, ecc.

L'editore Hoepli ha fatto riprodurre alcuni menus artistici di ottima scelta. Il volume in-8 di 460 pagine costa lire 4^{te} legato elegantemente in tela lire 5,50; fa parte della bella Biblioteca delle famiglie (Manuali Hoepli), in cui vi sono i notissimi volumi (a lire 5,50 ognuno): Come devo mantenermi sano e prolungarmi la vita? - Come devo governare la mia casa? - Come devo scrivere le mie lettere? - Come devo comportarmi?

Il Ricettario domestico dell'ing. Ghersi, (pag. 550 e 48 incisioni lire 5,50) è, in realtà, un consigliere delle madri di famiglia, delle signore e anche delle giovanette. A tutti può abbisognare un consiglio per mille lavori, confezioni, piacevoli passatempi, ecc.

Numerosi e molteplici desideri sono appagati con questo libro: le signore dovranno consultarlo sovente e persuadersi che non v'è cosa che loro sia utile alla famiglia, all'economia e all'arredamento della casa, ai lavori muliebri, alle arti, agli alimenti, all'igiene, al giardinaggio, in una parola, alla loro vita domestica, che non abbia nel Manuale del Ghersi una pronta spiegazione, un consiglio e un sussidio pratico e sicuro.

Libri come questi della Ferraris Tamburini e del Ghersi si consultano con piacere e sono i fidi e discreti amici, veri coefficienti di gradite sorprese, di invidiate vittorie e di lieti successi, a cui le signore tengono particolarmente. A questi due nuovi libri dell'editore Hoepli di Milano non può certo mancare fortuna.

VARIETA

Ancora la cabala del numero sette.

Sette sono i doni dello Spirito Santo: sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà e timor di Dio.

Sette i Sacramenti della Chiesa.

Sette le opere di misericordia spirituali, e sette le corporali. Sette sono i vizi capitali: superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, invidia, accidia. Sette le virtù opposte a questi vizi: umiltà, liberalità, castità, pazienza, astinenza, amore fraterno, diligenza.

Sette sono i salmi detti penitenziali. Sette sono i primi concilii ecumenici; il settimo fu il famoso concilio di Trento.

Sette erano gli Dei maggiori della Grecia, e cioè Giove, Saturno, Marte,

Apollo, Mercurio, Diana, Venere, e altrettanti pianetti chiamati con lo stesso nome.

Sette le Pleiadi, figliuole di Pleione e di Atlante, cangiata da Giove in stelle; e sono: Alceone, Cilene, Elettra, Maja, Asterope, Merope e Faigeta.

Sette furono le Jadi, unite dai boschi, cambiate pure in astri dal Giove; chiamavansi: Ambrosia, Fedilia, Fileto, Polisso, Endora, Coronide e Pinea.

La costellazione della Capra Amaltea ha sette stelle sopra le corna.

Sette i figli di Niobe e sette le figlie, secondo la mitologia, saettati da Apollo.

Sette erano le corne della lira, antico strumento di cui si dice inventore Terpandro.

Sette canne aveva la flauta, antico strumento pastorale da flauto.

Di sette poli di bue era coperto lo scudo di Ajace.

Sette anni Ulisse, nella sua peregrinazione, dopo l'assedio di Troja rimase nell'isola di Calipso.

Sette città della Grecia si contesero in nascita di Omoro, cioè: Smirne, Chio, Colotone, Salamina, Rodi, Argo e Atene.

Sette erano le meraviglie del mondo degli antichi descritte da Filone.

I microbi del sigaro.

Uno scienziato inglese, il Nuttall, ha scoperto cose terribili nell'odore aromatico che emana dal fumo dei sigari e sarebbe dovuto a un microbo. I batteriologi affermano — egli scrive — che il delicato aroma che solletta così gradevolmente il palato dei fumatori deve attribuirsi alla soluzione dei microbi e non alle foglie di tabacco.

Si sa, infatti, che dopo esser state seccate le foglie di tabacco vengono bagnate con una donola che favorisce la fermentazione, dalla quale appunto comincia a svilupparsi l'aroma caratteristico del tabacco. I microbi devono la loro origine da questa fermentazione e la scoperta è del batteriologo tedesco Suchsland.

SULLA GRAZIA FATTA A GIULETTA

Roma 11 — L'Esercito dico che l'atto compiuto dal presidente della Repubblica francese con la grazia a Giuletta troverà un'eco simpatica al di qua delle Alpi; dice che essa fa riscontro alla grazia accordata dal nostro Re al capitano Romani.

Parigi 11 — Il Matin ed il Figaro considerano la grazia accordata al generale Giletta come un atto di alta cortesia internazionale che il Governo italiano apprezzerà.

Il Soir, l'Intransigeant e la Libre Parole biasimano con violenti parole il presidente della Repubblica Loubet per la grazia fatta al generale Giletta. Dicono che la grazia è un atto di alto tradimento.

La caccia ai briganti sardi

Un soldato e due banditi uccisi.

Sassari 11 — Nel pomeriggio di ieri, nella foresta di Morgolias il soldato Amato Giuseppe del 87. fanteria, essendosi senza facile momentaneamente allontanato, per dissatarsi, da una pattuglia di militari appostati per impedire la fuga dei latitanti, fu improvvisamente assalito alle spalle ed ucciso a fucilate dai banditi Pau Giuseppe e Serrasanna Elia, che lo avevano trovato sui loro passi, mentre essi scalzavano di attraversare il cordone delle truppe.

Alle detonazioni accorsero immediatamente il brigadiere Cau ed alcuni militari della vicina pattuglia, che — dopo un breve conflitto — riuscirono ad uccidere i due banditi. Con questa operazione finisce il banditismo nel circondario di Nuoro.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I Reali d'Italia a Parigi?

Roma 12 — La repubblicana Italia assicura che Tornicelli verrà a Roma per conferire con Pelloux e con Visconti-Venosta; quindi si recherà a Monza, essendo stato pregato da Loubet di invitare i nostri Sovrani a visitare la Esposizione di Parigi. L'Italia aggiunge che al palazzo dell'Ambasciata di Parigi si metterà subito mano ai lavori per gli addobbi.

Perché Milan volle lo stato d'assedio.

Belgrado 12 — Il Giornale Ufficiale pubblica un ukase

proclamante lo stato d'assedio e i tribunali di guerra a Belgrado e nel dipartimento di Belgrado.

Si dice che i tribunali militari giudicheranno gli arrestati per complicità nell'attentato a Re Milan.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 11 luglio.

Continua sul nostro mercato serico lo stato di calma.

Pure oggi le domande sembrano essere in maggior numero che per lo addietro, ma le offerte che ne seguivano erano ben lungi dall'accontentare il venditore, che procede senza turbanza nel sostegno.

Con tale andamento i corsi rimangono per lo più nominali ed i pochi prezzi praticati non possono dare norma all'articolo corrispondente.

Si presentò qualche domanda in organigino finissimo 15/17, ma la scarsità di questo titolo è motivo d'una troppo grande differenza fra la pretesa e l'offerta.

(Pal Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE, 12 luglio 1899.

Table with columns for RENDITA, OBLIGAZIONI, and AZIONI, listing various financial instruments and their values.

Table with columns for ULTIMI DISPACCI, listing news items and their dates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107,98.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

R. Osservatorio Bacteriologico di Fagagna

SEME BACHI

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo inorcolio

Giallo con bianco giapponese.

» » Corea.

Poligiallo cinese sferico.

Splendidi risultati — Condizioni vantaggiose.

Burelli Pasquale geometra-agronomo.

LIQUIDAZIONE MERCI provenienti dal fallimento Bea

Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chinca-glierie con straordinario ribasso.

Grande assortimento maglierie per la stagione — oggetti per regalo — impermeabili — articoli vari.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Rizzi di Chioda Portogrosso alla Noco Vomica

preparate da Eugenio Metz

Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine

Èccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Disci medagliati d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Udine prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Dr. P. BALLICO SPECIALISTA

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova. Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi da consultazioni il giovedì

e la domenica dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Portoccone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

Preg. signor Luigi Sanàri!

Fagagna.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invece, chiando, peggiora, e quindi, le amarissime diui progrediscono e si perfezionano. Mandando all'ingrosso e al minuto. Trovansi anche presso le bottiglierie Dorta.

Udine, il 30 ottobre 1898.

A Lei devotissimo

cav. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell' Ospedale Civile di Udine docente paraggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovansi anche presso le bottiglierie Dorta.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti onori dell'estate se farete uso costante della

Riesolima

Vera arreticolatrice

insuperabile

dei capelli

preparata dal

F. Rizzi-Firenze



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riesolima, venne ora posto in commercio il piccolo flacone pure in elegante stucco, con annesso il relativo arreticolatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante stucco (con annesso) due arreticolatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

Reg. n. 1112. N. 399. 50 cent. 13 di 15 lire. Dir.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE

ILLUSTRATA D'ARTE

LETTERATURA

SCIENZE E VARIETA

Table with subscription rates for different regions and terms.

EDIZIONE ED AMMINISTRAZIONE: EMILIO G. BIANCHI, ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE, Udine, via Mercatovecchio, 4.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO-UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economica e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie-Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si addepera colla massima facilità e speditezza. Resa agiata sul bulbo dei capelli e dalla barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favoriscono lo sviluppo e rendono più flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 fra cui di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmacisti e Droghieri, a Udine presso F. Malisani
Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.



Kosmeodont

Preparato dai fratelli di
ANGELO MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è ottenuto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce rapidamente le afte; combatte gli effetti prodotti da cacchiaste che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti puliti e dal uso del tabacco.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare il **KOSMEODONT-MIGONE**.
L. 2 l'Elixir - L. 1 la Pasta - L. 0.75 la Polvere.
Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un stomacato di lire 10 franco di porto.

Il Fosfo-Strieno-Peptide

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

È stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dai Prof. BIANCHI, MARRO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOLI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSELLI, ecc., nella Neurastenia, negli Esaurimenti, nell'Inappetenza, nelle Dispepsie e Malattie di Stomaco, nell'Impotenza, nelle Paralisi, nelle Convalescenze di Morbi gravi, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura.
Un flacone L. 4, per posta L. 5, 4 flaconi L. 16 franchi di porto.
Presso l'Autore R. DBL LUPO Vico-Idrogeologico N. 117 alle spalle del palazzo Bocconi,
con laboratorio al N. 129 - Napoli.
In UDINE presso le Farmacie **Angele Fabris e Cossasatti**.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore.

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge la qualsiasi colore in un momento senza macchiare la pelle, né turba i capelli, dando al medesimo un colore fresco, soave e armonico la cui durata è spaziosa ed è dovuta nei prodotti consumati, che si rinnovano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.
Per giudicare basta provare una bottiglia. Migliaia di attestati insigniti (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES** Farmacisti con vasta medaglia d'oro, premio di diploma d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

Galleria Principe di Napoli 33 Via Calabritto NAPOLI

Costa Lire 5.00
Per spedizione in provincia aggiungere lire per spese di pacco ed imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e farmacisti d'Italia ed Estero.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti. In Udine presso Francesco Mastini, Mercatovecchio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacista, Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Dott. Zampironi farmacista, S. Moisè e Bertini e Parenzan, S. Marco N. 219.



MONSUMMANO (Italia)
GROTTA GIUSTI
ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA
REALE STABILIMENTO DI Bagni a Vapore NATURALI MIRACOLOSAMENTE EFFICACE
NELLE MALATTIE
REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE
IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO.
Grand'Hotel Vittorio Emanuele
Direzione sanitaria: Professori P. GRÖCCO, A. MURRI e A. LUSTIG
Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	M. 8.00	M. 7.34
M. 2.00	D. 4.45	O. 6.10	O. 9.00	M. 8.37	M. 10.23
O. 4.45	O. 5.12	O. 10.07	O. 10.07	M. 11.30	M. 11.58
M. 6.05	O. 10.50	O. 15.25	O. 15.25	M. 15.55	M. 15.27
D. 11.25	D. 14.10	M. 17.25	M. 17.25	M. 20.40	M. 21.10
O. 13.20	M. 17.25	M. 18.25	M. 18.25	M. 21.25	M. 21.55
O. 17.50	O. 22.25	O. 22.25	O. 22.25		
D. 20.25	O. 22.25				

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.02	O. 6.10	O. 6.10	O. 9.00
D. 7.58	D. 9.25	D. 9.25	M. 11.05
O. 10.25	O. 14.30	O. 14.30	O. 17.00
D. 17.10	O. 18.55	O. 18.55	O. 19.40
O. 17.25	D. 18.30	D. 18.30	O. 20.05

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
D. 8.30	A. 8.25	A. 8.25	A. 11.10
D. 8.00	M. 9.00	M. 9.00	M. 12.55
M. 15.42	D. 17.25	D. 17.25	M. 20.00
O. 17.25	M. 20.45	M. 20.45	L. 2.35

DA CASARSA A SPIRIBO	DA SPIRIBO A CASARSA	DA CASARSA A SPIRIBO	DA SPIRIBO A CASARSA
O. 9.10	O. 8.05	O. 8.05	O. 8.45
M. 14.35	M. 13.15	M. 13.15	L. 14.00
O. 18.40	O. 17.30	O. 17.30	O. 18.10

DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA	DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA
O. 8.45	O. 8.10	O. 8.10	O. 8.47
O. 9.15	O. 13.05	O. 13.05	O. 13.50
O. 19.05	O. 20.45	O. 20.45	O. 21.25

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	O. 8.55	R. A. 8.00	O. 8.55
R. A. 11.20	O. 12.15	R. A. 11.20	O. 12.15
R. A. 14.50	O. 15.45	R. A. 14.50	O. 15.45
R. A. 18.00	O. 18.45	R. A. 18.00	O. 18.45

Le migliori tinture del mondo

risconosciuto da oltre trenta anni come la più efficace e assoluta, mentre incompreso lo seguono:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze
di ANTONIO LONGUGA - Venezia
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rigenera il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'operazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA
Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.
Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO
La **Cosmetica**. — Unica tintura suda a forma di cosmetico preferita quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.
Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.
L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla spugna il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati resistendo tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.
Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50.
Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGUGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGUGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25
POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle molte tinture, possiede tutta la facilità di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
Essa è la più rapida tintura **medicamentosa** che si conosca, poichè senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa sparire i capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetto**. La più preferibile di tutte perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto, che

Lire DUE la bottiglia
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tord-Tripe

infinita distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI ».

Malattie "fin de siècle"

Quel personal — sentimental,
Che spesso s'incontra — specie in città,
Con cianosi ciliar — di emetterli,
Si capisce subito — ce mal ob'al ha:
Al ni un bessa! — d'Amare glori e
Matino e sera — no para vere
Ma in quindis die — se pol parla
Disai bausar — al'apoziar!

L'Amara Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Pagnano trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini, Giov. Batt., Piazza del Duomo.